



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza,
Advocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 23 novembre 2023
Verbale n. 36 della IX Commissione

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di novembre alle ore 16.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, si è riunita a Palazzo Moroni, presso la Sala Anziani, la Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BARZON Anna	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
GABELLI Giovanni*	Componente	AG	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	BATTISTELLA Valentina	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo**	Componente	AG
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TISO Nereo*	Consigliere	P
			CACCIAVILLANI Bruno	Consigliere	P
* Il Consigliere componente Gabelli delega il Consigliere Tiso.					
** Il Consigliere componente Pasqualetto delega il Consigliere Cacciavillani.					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco, la Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica dott.ssa Manuela Mattiazzo, il Capo Servizio Contenzioso Civile e Penale del Settore Servizi Istituzionali e Advocatura Avv. Vincenzo Mizzone e il dott. Antonio Mario Montanini del Settore Risorse Finanziarie. E' presente in qualità di Uditore il Sig. Michele Russi.

Segretari presenti: Milena Mimmo.
Segretario verbalizzante: Milena Mimmo.

Alle ore 16.53 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - NOVEMBRE 2023";
2. Esame della proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE".

Presidente Turrin	Saluta e apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Comunica che verranno invertiti i punti all'ordine del giorno e si andrà a trattare come primo punto l'esame della proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE". Riferisce che l'Assessore Bonavina si scusa per non essere presente in quanto impegnato in un altro incontro istituzionale. Lascia la parola all'avvocato Mizzone.
Avv. Mizzone	Spiega che la delibera in esposizione si riferisce a quattro sentenze, tre delle quali in ambito di contenzioso civile e una in ambito amministrativo. La prima è la sentenza n.1648/23 del Tribunale di Padova, pubblicata il 27/07/23 e si riferisce ad una vicenda correlata all'impugnativa di un diniego di sanatoria in materia

	<p>edilizia ed erogazione di sanzione pecuniaria pendente al TAR alla quale è correlata l'emissione di cartelle esattoriali a carico di chi ha posto in essere la violazione ritenuta non sanabile. La cartella esattoriale è stata impugnata dall'interessata nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (ente emittente), la quale ha chiamato in causa il Comune di Padova quale titolare del credito. La sentenza ha accolto l'eccezione principale di intervenuta prescrizione del credito in ragione del lasso di tempo intercorso tra la proposizione del ricorso davanti al TAR e la richiesta di pagamento da parte del Comune di Padova con la rideterminazione della sanzione sulla base delle osservazioni formulate dall'interessata. Il Tribunale di Padova, accogliendo il ricorso dell'interessata e chiamando in causa il Comune di Padova, condanna: l'Agenzia delle Entrate-Riscossione a rimborsare l'interessata, il Comune di Padova a manlevare la stessa Agenzia e a corrispondere pertanto l'importo di 545 euro per spese, 4.358 euro per onorari e 15% di rimborso spese generali, 2.906 euro per compensi e 286 euro per spese prenotate a debito.</p> <p>Continua esponendo il secondo punto, riferito alla sentenza della Corte d'Appello di Venezia n.1717/2023 pubblicata il 30/08/2023, che riguarda invece la materia della concessione ad uso pubblico per l'esercizio di attività di un chiosco per la vendita di quotidiani e periodici. In questo caso l'attività impositiva era stata esercitata dal Comune tramite il proprio concessionario Agenzia delle Entrate con l'emissione di cartelle esattoriali emesse però non nei confronti dell'effettivo concessionario, ma nei confronti dell'affittuario di azienda. La Corte d'Appello ha confermato la decisione del Tribunale ritenendo che non c'era legittimazione passiva nei confronti del soggetto individuato dal Comune e dall'Agenzia delle Entrate in quanto non c'è stata la voltura da parte degli effettivi titolari della concessione in favore degli affittuari d'azienda. Si tratta di una vicenda risalente ad un regime regolamentare che è antecedente a quello attuale. Trattandosi di una sentenza confermativa della sentenza di primo grado, in sostanza sono state ricalcate le valutazioni svolte dal Giudice di primo grado, raggiungendo un profilo di doppia conformità e si è ritenuto pertanto di non procedere oltre.</p> <p>Illustra la terza sentenza la n.1713/23 pubblicata il 25/09/2023, con cui il Giudice di Pace di Bari ha accolto il ricorso contro l'ingiunzione di pagamento di 673 euro per violazione del codice della strada emessa dalla concessionaria per la riscossione per conto del Comune. Il Comune si è costituito, come si faceva finché non è entrato in vigore il deposito telematico, con il vecchio sistema cartaceo a mezzo posta (fatto per tutti i contenziosi degli ultimi decenni). Il plico con le memorie e la documentazione veniva recapitato in cancelleria e poi inserito in fascicolo e valutato, ma in questo caso il Giudice di Pace non ha considerato valida questa costituzione e ha accolto l'opposizione condannando il Comune alla rifusione delle spese. Si è ritenuto quindi di non proseguire oltre.</p> <p>L'ultima sentenza è del TAR Veneto, che ha accolto il ricorso di una cittadina proprietaria di un immobile e dell'area pertinente, contro l'ordine disposto del Comune di Padova di demolire un cancello perché mancante la SCIA corredata dal consenso dei proprietari confinanti, che utilizzano lo stesso cancello. Il TAR ha ritenuto che la circostanza rientrasse nell'attività di edilizia libera e che non necessitasse di autorizzazioni, annullando quindi il provvedimento. Sulla base delle valutazioni complessive svolte dall'Avvocatura e dal confronto con l'Amministrazione, alla luce della giurisprudenza più consolidata, si è ritenuto di non dare seguito.</p>
Dott. Lo Bosco	Precisa che per quanto elencato sono presenti la copertura finanziaria e le risorse in bilancio già stanziare nei capitoli.
Avv. Mizzone	Aggiunge che sono tutte spese legali limitate e circoscritte.
Presidente Turrin	Ringrazia l'avvocato Mizzone e passa alla trattazione del secondo punto illustrato dal dott. Lo Bosco e dalla dott.ssa Mattiazzo: "Esame della proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - NOVEMBRE 2023", per circa 4.466.000 euro con conseguente variazione al DUP ed al Bilancio oltre ad una parte relativa ai limiti di spesa per gli incarichi di collaborazione che si trova negli allegati A, B e C inviati insieme alla convocazione. Lascia la parola alla dott.ssa Mattiazzo per le variazioni al DUP.
Dott.ssa Mattiazzo	Dice che si tratta dell'ultima variazione per l'anno 2023 in quanto la normativa prevede che le variazioni di bilancio si possono approvare fino al 30 novembre di ciascun anno. Per quanto riguarda il DUP non c'è molta variazione perché con i nuovi limiti approvati dal nuovo codice per gli appalti, sia per gli acquisti che per i lavori pubblici, sono meno i servizi che comportano l'iscrizione al DUP quando variano. Per quanto riguarda il programma di opere pubbliche vi è l'inserimento di due nuove opere finanziate in forma mista: una parte con fondi dall'esterno dell'ente e una con risorse

	<p>proprie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento energetico dell'illuminazione degli impianti sportivi cittadini, di 330 mila euro: 300 mila euro finanziati con contributi privati e 30 mila euro con l'avanzo di amministrazione. • Nuova rotatoria di via Maroncelli di collegamento con via Friburgo ed è un importo di 900 mila euro, dei quali 500 mila sono contributi pubblici e 400 mila euro risorse di bilancio. • Anticipazione di un'opera che era già presente nel programma 2023/25, prevista per l'annualità 2025, viene anticipata nel 2023. Si tratta del nuovo tracciato stradale in via Beato Arnaldo da Limena. Anche l'importo varia da 640 mila euro, previsti e finanziato con oneri di urbanizzazione, a 750 mila euro, finanziato con avanzo di amministrazione. <p>Passando invece al programma di forniture ed acquisti, spiega che non vi è nessun nuovo inserimento, ma trattasi di variazioni: essendo a fine anno è necessario calibrare gli importi nelle varie annualità. Alcune variazioni di importo sono determinate dal nuovo codice degli appalti: precedentemente la valenza era biennale (2023/24), quindi molte variazioni riguardano l'inserimento nell'annualità 2025 prevedendole nel nuovo programma. Oltre alle variazioni ci sono anche tre eliminazioni che riguardano i Servizi Demografici e Cimiteriali. Due sono eliminazioni in quanto viene eliminato l'affidamento del servizio perché si proroga il contratto in essere, un'altra riguarda il servizio di custodia, sorveglianza e assistenza all'utenza presso i 15 cimiteri suburbani perché il servizio viene accorpato ad uno già in essere.</p> <p>Spiega che il DUP interviene variando il programma triennale del fabbisogno del personale ed è a disposizione tutta la redazione con evidenziate le variazioni intervenute.</p> <p>E' diminuito leggermente il limite di spesa del personale con contratto flessibile perché, man mano che le persone con contratto flessibile vengono stabilizzate, il conteggio dell'importo diminuisce e vengono poi variate le tabelle relative al piano del fabbisogno del personale. Questo dato è soggetto a variazione perché si deve tener conto delle cessazioni, dei pensionamenti, delle dimissioni, ecc.: vi è quindi necessità di assumere personale per coprire i posti che si rendono vacanti. La cosa più rilevante in questa variazione è che nell'ambito delle nuove assunzioni nel triennio vengono previste 204 procedure selettive/comparative per le progressioni verticali tra le aree e vanno a valorizzare le professionalità interne.</p> <p>Aggiunge infine informazioni relative al piano triennale per la razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Questo piano trae origine dal decreto n. 98/201, la cui <i>ratio</i> era quella di razionalizzare la spesa pubblica, spese di funzionamento dell'Ente e spesa corrente, stabilendo che, qualora ci fossero state evidenti economie di spesa certificate dall'organo di revisione su capitoli specifici, metà di queste economie possono andare ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa e quindi la produttività dei dipendenti, l'altra metà va in favore del Bilancio del Comune. Dal 2011 sono stati applicati e approvati questi piani e per il 2023 si tratta di circa 66 mila euro per gli interventi che sono segnati nell'allegato.</p>
Presidente Turrin	Chiede se è un dato riferito all'anno precedente.
Dott.ssa Mattiazzo	Risponde che si tratta di una previsione. A consuntivo di ciascun anno viene fatta una relazione e sono confrontati i capitoli di spesa relativi a ciascuno di questi servizi e vengono sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti che va a verificare capitolo per capitolo cosa si risparmia. Si va ad utilizzare solo la somma certificata dai Revisori per il risparmio. Lascia la parola al dott. Lo Bosco.
Dott. Lo Bosco	Precisa che sul piano della razionalizzazione vi è un confronto con il collega dott. Ranzato dell'Ufficio Stipendi, perché insieme verificano che i progetti vadano bene e se c'è un effettivo risparmio di spesa e il lavoro è poi corredato dal verbale del Collegio dei Revisori. E' stato fatto anche un controllo in tutti i Settori dell'andamento delle entrate e delle spese per fare una verifica generale degli equilibri di bilancio. Ad esempio si è inserito in bilancio: un contributo dello Stato per <i>Urbs Picta</i> di 144.900 euro e a livello di PEG quando verrà approvato ci sarà questo dettaglio; un contributo dell'ANCI Veneto per il fondo Innovazione Tecnologia Digitalizzazione di 36.400 euro; contributo del Ministero dell'Interno per iniziative legate all'educazione alla sicurezza nelle scuola di 37.987 euro; il contributo dello Stato per il progetto "Buona scuola" era stato previsto con un importo di 1.179.000, con la variazione su 1.171.000 diventa 2.351.000; inoltre ci sono fondi finalizzati in prevalenza al Sociale. Quello che è importante è fare una verifica sugli equilibri di bilancio e se ci sono debiti fuori bilancio poterli coprire.
Presidente Turrin	Argomenta che ha visto una forte diminuzione della spesa per gli incarichi di collaborazione nel 2023/2024 e chiede se ciò dipenda dal fatto che, fino al 2023, molti incarichi erano dovuti al PNRR o se ci sono altre motivazioni.
Dott. Lo Bosco	Spiega che la scheda viene fatta con capitoli specifici di bilancio dove ci sono gli incarichi professionali. Durante l'anno vengono aggiornati e ora si vede solo la parte finale; in ogni caso il PNRR ha contribuito notevolmente.

Presidente Turrin	Verificato che non ci siano altre domande, ringrazia i presenti e alle ore 17.23 chiude la seduta.
----------------------	--

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il segretario verbalizzante
Milena Mimmo